

## Segreteria del Sindaco

Decreto n. 85

Prot. n. 62492

Schio, 8 novembre 2022

OGGETTO: NOMINA DEL GESTORE DELEGATO ALLA VALUTAZIONE E TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO O DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO ALLA U.I.F. (UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA).

### IL SINDACO

# VISTA la presente normativa:

- la Legge del 9 agosto 1993, n. 55;

- il D.Lgs. del 22 giugno 2007, n. 109 "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività de Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE":
- il D.Lgs. del 21 novembre 2007, n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 17 febbraio 2011, n. 51134, "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari";
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015, n. 90313, "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. del 25 maggio 2017, n. 90 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70CE e attuazione regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006";
- il decreto dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (U.I.F.) del 23 aprile 2018 "istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni";
- il comunicato dell'U.I.F. del 31 maggio 2022, con cui viene evidenziata l'assoluta necessità di adempiere agli obblighi antiriciclaggio per consentire l'individuazione di potenziali atti di sviamento e di improprio utilizzo dei fondi P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

RILEVATO che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti "operatori";

#### CONSIDERATO che il D.M. 25 settembre 2015, n. 90313:

- elenca, nel suo allegato, gli "indicatori di anomalia" di varie operazioni economico-finanziarie ed operative (elencazione non esaustiva per settori specifici) in presenza dei quali scatta, a seguito di una valutazione specifica, l'obbligo di segnalazione all'U.I.F.;
- individua negli "indicatori di anomalia" dei parametri utili a ridurre i margini di incertezza nel processo di valutazione soggettiva delle operazioni sospette;
- prevede l'adozione di procedure interne, in base alla propria autonomia organizzativa, idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni e la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa, nonché l'omogeneità dei comportamenti

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)
Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: <a href="mailto:info@comune.schio.vi.it">info@comune.schio.vi.it</a> • <a href="mailto:www.comune.schio.vi.it">www.comune.schio.vi.it</a> • <a href="mailto:www.comune.schio.vi.it">www.comune.schio.vi.it</a> posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

- e le modalità con le quali gli addetti trasmettono le informazioni ai fini della valutazione delle operazioni sospette al soggetto "Gestore", da intendersi quale soggetto individuato dall'Ente, obbligato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'U.I.F.;
- richiede l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto "Gestore" delegato a valutare e a trasmettere le segnalazioni all'U.I.F., relativamente alle operazioni che si sospetta riguardino ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
- indica modalità di analisi e valutazione da mettere in atto per riconoscere le operazioni sospette ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di segnalazione alla U.I.F. presso la Banca d'Italia;
- precisa che la segnalazione di operazione sospetta costituisce un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;
- sottolinea che la persona individuata come "Gestore", al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore della U.I.F.;

VISTO il il decreto dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (U.I.F.) del 23 aprile 2018, in base al quale le pubbliche amministrazioni sono tenute a comunicare alla U.I.F. dati ed informazioni concernenti le operazioni sospette ai sensi dell'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 231/2007, effettuando la comunicazione a prescindere dalla rilevanza dell'importo della operazione sospetta: il sospetto deve essere basato su una compiuta valutazione degli elementi oggettivi e soggettivi acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale svolta, anche alla luce degli indicatori di ammalia, con lo scopo di ridurre i margini di incertezza delle valutazioni specifiche connesse alle comunicazioni di operazioni sospette;

DATO ATTO che le comunicazioni sono effettuate senza ritardo alla U.I.F. in via telematica, attraverso la rete internet, tramite il portale INFOSTAT-UIF, della Banca d'Italia, previa adesione al sistema di segnalazione on-line;

RAVVISATA la necessità di dare attuazione al dettato normativo suddetto individuando con il presente atto il Gestore delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo alla U.I.F., nonché di adottare le procedure interne necessarie per specificare le modalità con cui trasmettere le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al soggetto Gestore;

#### CONSIDERATO che:

- l'art. 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 pone in capo agli organi di governo le nomine, le designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
- l'art. 50, comma 10 del D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267 conferisce al Sindaco il potere di nomina ai responsabili degli uffici e dei servizi, nonché di attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 71 del 5 maggio 2022 di nomina, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, la dott.ssa Chiara Perozzo - Segretario Generale del Comune di Schio - quale responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'Integrità;

RILEVATO che il soggetto delegato a valutare e a trasmettere le segnalazioni all'U.I.F., relativamente alle operazioni che si sospetta riguardino ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo (art. 6, commi 4 e 5 del D.M. settembre 2015, n. 90313) può coincidere con il Responsabile della Corruzione e della Trasparenza, previsto dall'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012;

RITENUTO pertanto opportuno individuare la dott.ssa Chiara Perozzo - Segretario Generale del Comune di Schio -, quale Gestore delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo alla U.I.F. del Comune di Schio, ai sensi del D.Lgs. del 21 novembre 2007, n. 231 e del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015;

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)
Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: <a href="mailto:info@comune.schio.vi.it">info@comune.schio.vi.it</a> • www.comune.schio.vi.it
posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

Informazione e visione atti : Segreteria del Sindaco• via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI) telefono: 0445 691204 • e-mail: nerina.canale@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

#### VISTI:

- l'art. 97, comma 4, lett. d), del T.U.E.L., per il quale il Segretario Generale "esecita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia";
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anni 2022 2023 2024", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 24/01/2022;

#### decreta

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e si intendono qui richiamate:
- 2) di formalizzare, per le motivazioni sopra richiamate in premessa e tenuto conto della struttura organizzativa del Amministrazione, la individuazione e la nomina della dott.ssa Chiara Perozzo Segretario Generale del Comune di Schio -, quale Gestore delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo alla U.I.F. del Comune di Schio, ai sensi del D.Lgs. del 21 novembre 2007, n. 231 e del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015;
- 3) di incaricare il Gestore delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo alla U.I.F., la dott.ssa Chiara Perozzo, ad adempiere agli obblighi relativi alla normativa vigente.

Per presa visione: dott.ssa Chiara Perozzo IL SINDACO Valter Orsi

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)
Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: <a href="mailto:info@comune.schio.vi.it">info@comune.schio.vi.it</a> • <a href="mailto:www.comune.schio.vi.it">www.comune.schio.vi.it</a> • <a href="mailto:www.comune.schio.vi.it</a> • <a href="mailto:www.comune.schio.vi.it</a> • <a href="mailto:www.comune.schio.vi.it</a> • <a href="ma

Informazione e visione atti : Segreteria del Sindaco• via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI) telefono: 0445 691204 • e-mail: <a href="mailto:nerina.canale@comune.schio.vi.it">nerina.canale@comune.schio.vi.it</a> • posta certificata: <a href="mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net">schio.vi@cert.ip-veneto.net</a>